

PIANO DI LAVORO EDUCATIVO-DIDATTICO

GRUPPO DIVEZZI

ASILO NIDO CASALI

ANNO 2011/2012

Con il piano di lavoro di quest'anno ci proponiamo di favorire la socialità e l'autonomia dei bambini, impegnandoci a dare vita ad un progetto educativo-didattico capace di soddisfare le esigenze dei bambini e sollecitarne le potenzialità di sviluppo, ci proponiamo di offrire al bambino un progetto educativo che sia flessibile per poter favorire l'interazione tra i bambini considerando che sono presenti nel gruppo numerosi bambini di nazionalità diversa tra loro, con vissuto e capacità linguistiche non omogenee. Ogni momento della giornata al nido rientra nell'iter educativo: l'ingresso al mattino, il gioco, il pasto il cambio e il sonno rappresentano parte integrante per i piccoli, di quanto offre la struttura

La sezione dei divezzi, detta anche dei grandi, è composta da 18 bambini e bambine di cui 12 già inseriti nel gruppo semidivezzi durante l'anno 2010/2011; dall'inizio dell'a.s. 2011/2012 abbiamo inserito 6 nuovi bambini .

Le educatrici del gruppo sono due, Luciana e Silvia, coadiuvate da Marika, assistente ad un bimbo diversamente abile ,ma egualmente inserita nella sezione come riferimento in quanto è presente in sezione dalle 9,30 alle 12,30 tutti i giorni .

Gli spazi utilizzati da questo gruppo sono: il grande salone , usato da tutte le sezioni per un breve periodo durante l'accoglienza e il commiato, la sala pranzo , la sala dei semidivezzi per il riposino del pomeriggio.

Le aree di intervento del piano di lavoro desiderano promuovere lo sviluppo cognitivo , motorio, linguistico e comunicativo del bambino e si svilupperanno secondo le modalità di seguito specificate e realizzate in spazi appositamente strutturati.

Il salone è il luogo in cui i bambini e le bambine dei grandi trascorrono più tempo, è suddiviso in spazi gioco delimitati e non che noi chiamiamo angoli.

Angolo della casetta: è allestito come una casa in modo da poter giocare a fare i grandi; vi sono una cucina, i lettini e l'angolo per cambiare le bambole, l'asse e il ferro da stiro, uno stendino , il salotto con il divano, scope palette e anche l'aspirapolvere!

Angolo morbido o della lettura: è delimitato da un lato dal divano e dall'altro dal separè di legno sul quale sono disposti le "librerie " con i

libri a disposizione. L'angolo morbido è completato dal tappetone morbido, tanti cuscini e dal cesto dei peluche ; viene utilizzato dai bambini autonomamente per rilassarsi e dalle educatrici come luogo per leggere le favole.

Angolo dei travestimenti : è allestito con un mobile armadio per riporre gli abiti e le scarpe, appendini per i cappelli e le borse, la specchiera con collane e braccialetti e il grande specchio dove potersi guardare una volta travesti, per il gioco d'imitazione nel vestirsi come i "grandi" o come gli amichetti.

Angolo dei travasi: tre contenitori ,dette anche sabbiaie, per giocare a travasare con sabbia e farina gialla. Si gioca in piedi con cucchiari, ciotoline, imbuti, setacci ,tubi di gomma e tutto quello che ci suggerisce la fantasia e aiuta a sperimentare con il tatto materiali diversi.

Angolo della pittura: è allestito con pannelli di compensato appesi al muro. Ogni bambino e bambina ha a disposizione , oltre al pennello, una propria ciotolina con il colore e un bicchiere dove poggiare il pennello. I bambini scelgono autonomamente il posto dove appendere il proprio foglio per dipingere dopo aver messo la maglietta del pittore.

All'interno del salone ci sono molte altre possibilità di gioco , che noi definiamo gioco libero, a cui i bambini si possono autonomamente accostare:

il mobile del lego : si tratta di due mobiletti di recupero sui quali abbiamo avvitato i pannelli di lego in modo che i bambini possano costruire non solo per terra, e soprattutto in modo che il gioco costruito possa rimanere tutto il tempo che vuole.

Il gioco del falegname/idraulico/avvitatutto : si tratta semplicemente di due banchetti di lavoro dotati di viti, cacciavite, pinza e soprattutto trapano. Sono un punto di partenza per svitare e avvitare tutto il salone!

Nella stanza del pranzo si svolgono le attività a tavolino come: manipolazione, disegno, incastri e il nostro laboratorio di quest'anno.

Per favorire le attività, suddividiamo i bambini in due sottogruppi, che abbiamo ritenuto opportuno non fossero definitivi e chiusi, ma intercambiabili a seconda delle capacità e dell'interesse di ciascun bambino verso l'attività proposta.

Noi due educatrici abbiamo, naturalmente, impostato un'idea comune di gioco e apprendimento; cerchiamo di attuare le stesse strategie nelle varie

situazioni (regole, piccoli conflitti tra bambini, rapporto con le famiglie etc.) senza comunque spersonalizzarci.

I momenti in cui tutto il gruppo condivide la stessa situazione sono: accoglienza, pranzo, merenda, alcuni momenti di gioco libero e il commiato.

La giornata al nido è così suddivisa:

ACCOGLIENZA, dalle 7,30 alle 9,30:

L'ingresso avviene nel salone, condiviso con i semidivezzi sino alle 8.30, aspettando l'ingresso di tutto il gruppo, i bimbi decidono di spaziare e giocare nei vari angoli.

I giochi d'accoglienza sono: angolo morbido, macchine, lego, banco di lavoro e gioco simbolico nella casetta.

ATTIVITÀ GUIDATE:

Si svolgono a partire dalle 10.30, dopo un breve spuntino, quando noi due educatrici siamo entrambe presenti. La durata è di circa 30/45 minuti.

Come spiegato in precedenza, dividiamo i bimbi in due sottogruppi e ogni giorno proponiamo attività differenti. Vengono proposte, a rotazione, le seguenti attività: pittura con varie tecniche (colori a dito, pennarelli, pastelli a cera, pennelli etc.), manipolazione con la pasta di pane, incastri, il gioco dell'infilare con stringhe e legacci, gioco simbolico nella casetta, giochi di movimento, travasi e il laboratorio.

Ogni giorno, o dopo la merenda o terminata le attività dei due sottogruppi, i bambini, tutti insieme, ascoltano le educatrici che raccontano loro una storia con l'aiuto di un libro o cantano una delle canzoni dell'infinito repertorio del nido casali.

GIOCO LIBERO:

Questo è un momento ben scandito durante la giornata, soprattutto quando è presente una sola educatrice, in particolar modo dopo la merenda del mattino e del pomeriggio e prima del pranzo ;

Il gioco libero è pensato in modo che i bambini possano prendere i giochi che sono a disposizione e sono liberi di usare gli spazi del salone nel modo che gli suggerisce la fantasia.

Noi pensiamo che il gioco libero sia molto importante per l'interazione tra i bambini ed anche per le educatrici che, durante questi momenti, osservano il bambino sotto il profilo dell'autonomia.

ROUTINE

Al nido le routine sono fondamentali , danno sicurezza al bambino, fanno crescere in lui l'autostima (ce la faccio da solo !)e soprattutto sviluppano l'autonomia.

Il momento del bagno:

in bagno si accompagnano i bambini ogni volta è necessario ma in particolare alle 9,30 prima della merenda, alle 11,45 prima del pranzo e alle 15,00 circa appena svegli.

In bagno si va in due sottogruppi; tutti i bambini vengono seduti sul waterino anche se alcuni hanno ancora il pannolino; questo perché il bambino vive il momento come un gioco ed imita l'amico o l'amica seduti vicino.

Durante questo momento c'è una ausiliaria che poi aiuta i bimbi a lavarsi le mani.

Il momento del pasto: in questo periodo dell'anno, ormai, i bambini sono tutti in grado di mangiare da soli, usano cucchiaio e forchetta correttamente e comunque se richiesto vengono aiutati. Siamo divisi in tre tavoli e per favorire l'autonomia viene proposto il gioco del cameriere. Per ora uno o due bambini a turno distribuiscono il bicchiere ai compagni, più avanti passeremo ai piatti.

Il momento del sonno: si svolge nel salone dei semidivezzi. Le brandine sono disposte sempre nello stesso ordine, in modo che ogni giorno il bambino possa riconoscere il suo lettino e coricarsi autonomamente, vengono distribuiti i ciucci e i vari orsetti o quanto altro serve per il sonno. A tutti chiediamo di provare a togliersi le pantofoline da soli, poi interveniamo ad aiutare chi non riesce. Prima di spegnere la luce copriamo i bimbi e auguriamo un buon sonno. Una educatrice è sempre presente durante il sonno.

PROGETTO DI SEZIONE
GRUPPO DIVEZZI ANNO 2011-2012

IL GIARDINO E LE STAGIONI

EDUCATRICI : LUCIANA E SILVIA

BAMBINI E BAMBINE PRESENTI:

ETTORE, LEONARDO, TEODORO, ELISABETTA, MAYA,
REBECCA, NILS, RICCARDO G., RICCARDO R. ,BRUNO,
VICTORIA, LORENZO, DEIVI, DARIO, BRAJAN, ENDRI , LUCA,
RICCARDO R.

Il progetto si svolgerà per tutto l'anno a partire dalla fine di ottobre (finito il periodo di inserimento) .i bambini saranno coinvolti in vari modi e il filo conduttore del giardino e del materiale naturale ci accompagnerà non solo nel laboratorio pratico ma anche nei momenti di lettura con racconti a tema, nel momento delle canzoncine con musiche e temi sulla natura, nel gioco simbolico facendo i giardinieri e altro ancora.

Nell'arco dell'anno sono previste uscite in giardino e passeggiate cittadine per “vedere come cambia l'ambiente intorno a noi” : i colori, gli alberi , fa caldo , fa freddo...

Ogni mese circa i bambini si incontreranno con un materiale diverso. Si intendono materiali naturali con caratteristiche specifiche e significative.

OTTOBRE: uscite in giardino a raccogliere le foglie, guardiamo dalla finestre le foglie con il vento che cadono, incolliamo le foglie raccolte e le dipingiamo.

NOVEMBRE : sull'albero non ci sono più foglie ma solo i rami.

Raccogliamo i legnetti e li osserviamo. Proviamo a costruire con i legni.

DICEMBRE : alla ricerca delle pigne; ci procuriamo una bella pigna da guardare , toccare e colorare per appenderla all'albero di natale.

GENNAIO E FEBBRAIO : se nevicata è prevista un'uscita sulla neve. All'interno giocheremo con il cotone e lo incolliamo.

MARZO : uscite in città a raccogliere i sassi,. Guardiamo la forma, il colore e poi li coloriamo.

APRILE : uscite in città e in giardino per raccogliere foglie e fiori di primavera e farne un bel quadro .